AGENZIA PER LA LOMBARDIA – Milano Via Borgogno, 1

Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 26 Ottobre 1912.* — Anno VIII — Num. 43

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

== INSERZIONI ==

Per ogni linea di corpo 7
In 4ª pagina . . . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . . . „ 1.—
Cenni cronologici . . . . „ 1.—
Corpo del giornale . . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Gelger successore di E. B. Obliegbt Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

PER UN MAGGIORE INCREMENTO DELLA SCUOLA DI EDUCAZIONE DOMESTICA

« Buone reggitrici della casa, che sapranno dare alla modesta abitazione un aspetto pulito, quieto, ridente; e quando il marito, ritornando stanco dal lavoro di ogni giorno, troverà la tavola ben messa, i figli ben vestiti e puliti ed incontrerà, entrando, il sorriso buono ed affettuoso della sua donna che l'attende, state pur certi che, terminato il pasto, quell'operaio non avrà più nessuna voglia di lasciare la casa per recarsi all'osteria a cercare un falso conforto nel vino e nei compagni ».

Così il Bayet, nel suo lavoro sulla organizzazione delle scuole d'educazione domestica, esalta l'azione essenzialmente morale, e socialmente utile di questa modernissima forma di coltura popolare, che ha il fine massimo di preparare alla vita di sposa e di madre le donne dei campi e delle officine.

Nella nostra città, infatti, le figlie degli agricoltori e degli operai accorrono, non appena la legge sul lavoro della donna lo consente, negli opifici, e vi fanno buoni guadagni. Ma quando verso i 25-30 anni, accasate, devono riprendere la vita di famiglia e la cura della casa e dei campi, in questa nuova generazione femminile che si è formata manca ogni concetto dell'arte di ben governare una casa, manca la pratica necessaria alla esecuzione degli ordinari lavori casalinghi e rimunerativi. La donna nell'opificio ha imparato a guadagnare, ma non ha imparato a spendere; le paghe crescono ma il disagio della famiglia operaia permane, perchè la massaia non sa l'arte di spendere bene ed a tempo.

La Scuola di economia domestica coltiva, negli esercizi di direzione della famiglia, la mente ed il cuore delle giovani operaie e contadine; essa indirizza, coi suoi insegnamenti, l'azione morale della donna nell'opera di compagna affettuosa e gradevole, di educatrice attenta, di infermiera discreta e intelligente: essa entra nel campo della alimentazione e della preparazione dei cibi affinchè la donna di campagna sappia conoscere ed utilizzare in massimo grado la materia prima che solitamente abbonda, affinchè la massaia sappia comporre un pasto nel quale sia contenuto e nelle debite proporzioni tutto quanto occorre al ricambio organico di un robusto lavoratore, sappia preparare il cibo per un ammalato, conosca i bisogni alimentari ed igienici dei bambini.....

Questo programma, per quanto contenuto e svolto nei limiti della più piana e semplice volgarizzazione, è necessariamente assai vasto. Comprende la parte pratica, quale la preparazione dei cibi, il servizio di tavola, l'utilizzazione dei residui, il governo del vasellame; la parte teorica che consiste in nozioni semplicissime sulla fisiologia ed igiene alimentare, sulla composizione degli alimenti e delle diete, sul valore dei cibi, sulle sofisticazioni, ecc.

Che penseranno le nostre signore, leggendo che un pranzo formato di una minestra asciutta o in brodo, di un piatto di carne cucinato coll'arte di un cuoco provetto, di un piatto di verdura, di pane, è costato, durante l'ultimo corso della nostra scuola, lire 0,32 (centesimi 32) per ogni allieva? Ecco ad esempio uno dei *menu*: Minestra di riso e ortaggi, manzo brasato, patate in salsa di pomodoro, pane e vino: quarantatre centesimi a testa!

L'insegnamento è completato con le nozioni ed esercitazioni riguardanti lavori di cucito, taglio d'abiti, di biancheria; nozioni sulla pulizia dell'abitazione, sui combustibili, sulla conservazione e l'uso delle vesti, sulla tenuta della contabilità domestica. Infine si svolgono delle lezioni di medicina domestica e di agraria.

***

Questi sono gli intendimenti e l'azione pratica della Scuola Gallaratese di educazione domestica; e svolgendo i programmi accennati, la Scuola ha tenuto finora, dopo aver vinte le prime e non lievi difficoltà, tre corsi di lezioni, istruendo complessivamente quaranta allieve. Poche, osserverà il pubblico, e ne conveniamo: poche, ma entusiaste ed innamorate dell'insegnamento ricevuto, innamorate della simpatica vita casalinga e di studio che hanno condotto nella Scuola, tanto da vedere con rammarico giungere l'ultima lezione; affezionate così sinceramente da ritornare poi di frequente a rivedere la Scuola e conoscere le nuove allieve, da inviare lettere commoventi di semplicità e di affetto alla loro Maestra, e fare spontaneamente una attivissima propaganda tra le amiche, per iscriverle ai nuovi corsi! Così che la nostra Scuola ha riportato un vero successo di ammirazione e di riconoscenza tra le sue scolare passate, ed ha avuto dall'innato buon senso pratico del nostro popolo, la piena approvazione della bontà dei principi che informano la sua azione educatrice.

Il periodo di esperimento dovrebbe dunque essere terminato, e la cittadinanza dovrebbe considerare ormai questa Scuola come una parte integrante degli organismi educativi popolari: essa dovrebbe divenire l'istituzione che dà il salvacondotto alla giovine donna che si accinge a diventare la direttrice della sua nuova famiglia.

***

Conscio di tale opportunità, il Municipio, che già ha favorito con ogni aiuto la nostra iniziativa, ha progettato ora di allargare il campo d'attività della Scuola facendo fruire dell'insegnamento le alunne della Scuola popolare, scelte tra quelle che diano i maggiori affidamenti di buon profitto, per intelligenza e per maturità di mente. A queste alunne viene già impartito un corso di lezioni di economia domestica di carattere teorico, così che nulla è più opportuno che offrire alle più volonterose il mezzo di tradurre subito in pratica l'insegnamento ricevuto e divenire esperte nelle faccende domestiche.

L'età, veramente ancor tenera, di queste nuove scolare non sarà un danno per il risultato pratico dell'educazione impartita: esse verranno alla Scuola di Economia colla mente bene esercitata dagli studi che stanno compiendo, e potranno ricevere agevolmente un'impressione durevole e feconda dallo svolgimento pratico dei programmi di questa nuova forma di educazione professionale: certamente il corso sarà più rapido di quello che compiono le operaie, poichè alla Maestra sarà risparmiato di dover ripetere molte nozioni elementari di aritmetica, di ortografia, ecc, che si rendono necessarie per molte delle nostre alunne operaie.

Coll'anno prossimo dunque, che si inizierà il 3 Novembre p. v., avremo arricchito di nuovi corsi l'attività della Scuola: non v'ha dubbio che l'effetto voluto debba raggiungersi, così che il Comitato direttivo nutre viva fiducia che tra breve entri nella coscienza di tutti la persuasione della utilità della Scuola, ed il popolo la consideri come un coefficente notevolissimo per il buon andamento morale ed economico delle sue famiglie.

C. FORNACI.

Il Friuli al Gen.le Caneva

Per iniziativa della Deputazione provinciale di Udine, dove Carlo Caneva nacque il 22 aprile 1845, si stanno raccogliendo su appositi fogli le firme dei sindaci e di tutti gli assessori di ciascun comune del Friuli.

I fogli stessi saranno, insieme a quello portante le firme della Deputazione provinciale, raccolti in un album da offrirsi al Generale, col seguente indirizzo:

A. S. E. il generale Carlo Caneva.

Generale,

Allorchè dai supremi poteri della Nazione foste prescelto a dirigere la più grande impresa che l'Italia nuova abbia tentato, la Terra Vostra natale, che aveva col pensiero costantemente seguito l'onorato corso della Vostra milizia, ben sentì, e ne fu certa, che a più secure mani non potevasi affidare la fortuna della Patria.

Ond'Essa guardò a Voi ed all'opera Vostra con trepido affetto, ma pur con l'immutabile serenità della Madre che vede un proprio figlio ai sommi onori fra le più grandi responsabilità e lo conosce degno di quelli, ben temprato per queste.

Oggi, dopo dieci mesi di guerra, avendo predisposto, comandato, diretto oltre a cento combattimenti vittoriosi, assodato incrollabilmente il dominio d'Italia su tutti i punti principali delle spiagge libiche, respinto ogni assalto nemico, rifrancata nella Patria la fiducia di sè stessa, e, pur fra l'una e l'altra battaglia, iniziate ed amorosamente perseguite, nel paese ancora ostile, le opere della civiltà e della pietà, oggi, Generale, siete ritornato in Italia.

E l'Italia Vi accoglie con reverente gratitudine, mentre la Storia Vi riserva, al certo, un maggiore trionfo, per avere Voi intese e praticate, insegnate ed imposte quelle romane virtù che parevano ormai lontane dalla vostra gente, la modesta pertinace assiduità della preparazione infallibile, la preveggente calma nella vigile attesa, l'oblio semplice e sublime di ogni personale ambizione.

Generale, la Vostra terra natale, come a domestica gloria, acclama all'opera Vostra ed a Voi, con affettuosa riconoscenza, augurando che sempre, nelle gravi ore del cimento, la Patria possa disporre di uomini che, come Voi, praticando le più austere virtù, sappiano saldamente incatenare alle nostre bandiere la fulgente ala della Vittoria.

La Deputazione provinciale e le Rappresentanze dei Comuni si fanno interpreti presso l'E. V. di tali sentimenti.

Il reddito delle Ferrovie di Stato

La *Rassegna dei Lavori Pubblici* dice che è stato chiuso in uno di questi giorni il bilancio consuntivo delle Ferrovie dello Stato e pubblica alcune delle cifre più importanti dedotte dal bilancio annesso al consuntivo in attesa della relazione annuale che sarà pubblicata alla fine di Novembre. I prodotti del traffico ammontarono a lire 536.642.000 con un aumento di lire 35.432.000 sui prodotti dell'esercizio precedente. Di questi una parte, cioè 8.896.000 sono dovuti alla sopratassa della legge 3 ottobre 1911 e i rimanenti 26.535.000 ad aumento di trasporti. Gli introiti indiretti e i rimborsi di spese raggiunsero 30.566.000 con un aumento di 587.000 lire sull'esercizio precedente. Le entrate eventuali ammontarono a lire 11.835.000 fra cui il prelievo di 11.500.000 dalla riserva per far fronte a parte degli oneri derivanti dal migliorato trattamento del personale accordato dalla legge 3 ottobre 1911. Le rimanenti 335.000 furono inferiori di 956.000 a quelle corrispondenti dell'esercizio precedente. Le entrate ordinarie risultarono complessivamente di lire 579.044.000, con un aumento di lire 36.562.000 sull'esercizio 1910-1911. Tenuto conto dell'esercizio 1910-1911 si prelevarono dalla riserva 10 milioni e nel 1911-1912 11.500.000, ne risulta che l'aumento delle entrate ordinarie avutosi nel 1911-1912 rispetto al 1910-1911 fu di 35 062.000. Le spese, escluso il versamento al Tesoro (lire 31.145.000) risultarono di L. 546.898.000 superando di 43.484.000 quelle del 1910-1911. Le spese ordinarie ammontarono a lire 446.255.000, con un aumento di 32.571.000 sul 1910-1911. Le spese complementari aumentarono a L. 26.851.000, con un aumento di L. 2.087.000 sul 1910-1911. Le spese accessorie raggiunsero la somma di lire 75.292.000, superando così di 8.826.000 quelle del 1910-1911.

Il versamento al tesoro, che era stato di milioni 33.497.000 nel 1908-1909, di milioni 40.328.000 nel 1909-1910, di milioni 38.067.000 nel 1910-1911 non raggiunse nel 1911-1912 che soli milioni 31.145.000. Il bilancio del 1911-1912 benchè fornisca al Tesoro un minor versamento di quello avutosi nel 1910-1911 denota un notevole miglioramento nel rendimento economico dell'azienda. Innanzi tutto si deve osservare che senza il rincaro del carbone per lire 7.800.000 il versamento al Tesoro sarebbe stato di lire 30.945.000. Se poi si tien conto che l'esercizio 1911-1912 ha dovuto sopportare diversi oneri come otto milioni per saldo di riparazioni arretrate ai rotabili, 15 milioni per maggiore soprassoldo pagato al personale per l'intero sviluppo della legge 3 ottobre 1911, due milioni per maggiori spese di riparazione delle linee, 10.193.000 per maggiori spese complementari accessorie, se ne deduce che al maggiore traffico di 26.535.000 si è fatto fronte con soli tre milioni circa di maggiori spese di esercizio. Infine devesi anche notare che si ebbe un minore onere per la navigazione con le isole (causa i servizi a velocità ridotta adottati durante la guerra) di circa un milione.

La *Rassegna dei Lavori Pubblici* dice che questi risultati dimostrano che l'Amministrazione ha potuto nel 1911-1912 già attuare la maggior parte di quelle economie che durante la discussione della legge 3 ottobre 1911 vennero da essa indicati in milioni 14.700.000 da raggiungersi in quattro anni. L'aumento dei prodotti che fu di 26.535.000 pari a oltre un quinto del 1910-11 ottenutosi mentre si applicavano le sopratasse per lire 8.896.000 fissate dalla legge citata, dimostra quanta vitalità economica si sviluppi costantemente nel nostro paese.

La *Rassegna*, dopo aver ricordato infine che le entrate ferroviarie nel 1904-1905, ultimo dell'esercizio privato, escluse le sovratasse e i prodotti di navigazione, ammontavano a milioni 553.337.000, verificandosi un aumento del 54 per cento in sette anni, scrive che il consuntivo ferroviario 1911-1912 è considerato soddisfacentissimo dei competenti e dal Governo.

Per l'Educazione Popolare.

Prossimamente si terrà a Bergamo un Congresso Regionale dell'Educazione popolare, congresso che, per il luogo ed il tempo in cui venne indetto, avrà un carattere ed un'importanza speciale.

Non sarà solo una battaglia per il progresso della Scuola e la diffusione della coltura; ma sarà anche e sopratutto, in Bergamo, una affermazione opportuna e necessaria di laicità, un atto di fraterna solidarietà che la Lombardia democratica e liberale deve al manipolo di valorosi che in quella città e in quella provincia resiste alle insidie ed alle prepotenze, onde si tenta render vana la legge Daneo-Credaro, soffocare ogni alito di pensiero, di libertà di progresso e volgere pur le conquiste della civiltà contro la civiltà stessa.

L'*Unione Magistrale* e l'*Unione della Educazione popolare*, nell'indire la civile manifestazione, fecero e fanno assegnamento sul consenso e sul concorso dei soci e amici e di quanti hanno in pregio la virtù redentrice della Scuola e della coltura.

Questo concorso e questo consenso non può e non deve mancare e deve essere pieno, fervido, attivo.

La "Democratica Lombarda„

PER IL

PROSSIMO CONGRESSO RADICALE

Sotto la presidenza dell'on. Romussi si tenne lunedì sera a Milano, nella sede di Piazza S. Sepolcro, un'assemblea generale straordinaria dei soci della « Democrazia Lombarda » per discutere e deliberare, fra l'altro, in merito al Congresso nazionale del partito radicale che avrà luogo in Roma nei giorni 9, 10 e 11 novembre.

Dopo lunga discussione sulla direttiva, l'azione, l'organizzazione e la tattica del partito, sulla politica coloniale, sui monopoli di Stato, l'assemblea approvò unanime il seguente ordine del giorno concordato fra l'avv. Perona e l'on. Luzzatto:

« La Società Democratica Lombarda, nell'assemblea del 21 ottobre, esaminati i temi che vengono in discussione nel Congresso radicale indetto a Roma per il prossimo novembre; delibera che i proprii rappresentanti in detto Congresso, tenute presenti le varie deliberazioni precedenti di questa Società che hanno attinenza ai temi che tratterrà il Congresso, abbiano specificatamente:

a) ad eccitare il Congresso a deliberare sui bisogni e sugli ordinamenti delle scuole e sul problema delle relazioni della Chiesa con lo Stato;

b) nel riguardo dell'organizzazione del partito, a propugnare ogni mezzo per intensificare l'opera di propaganda e la nomina di un segretario della Direzione con stipendio;

c) nel riguardo della tattica, in vista dell'imminenza delle nuove elezioni con suffragio allargato, a sostenere l'unione di tutte le gradazioni della democrazia per fronteggiare ogni tentativo di riscossa clericale;

d) nei riguardi della politica coloniale ad esprimere il voto che essa sia aliena da monopoli, non contraddica in nessun punto, e specie nel campo della libertà di coscienza, i principi della democrazia;

e) a propugnare che tutte le forze della democrazia convergano il loro massimo sforzo per ottenere quella riforma tributaria che abbia fondamento nel più squisito senso di giustizia sociale e tenda, specialmente in vista delle nuove e grandi spese dello Stato, a salvaguardare le classi meno abbienti dei lavoratori e dei consumatori con quei congegni tecnici che più radicalmente rispondano al fine, non dimenticando la necessità di riforme in armonia al sistema dei tributi locali con tendenza verso l'abolizione del dazio consumo e a quella maggior autonomia comunale che consenta ardite riforme amministrative in ordine ai prossimi trattati di commercio, facendo voti che colla tutela oculata della economia e della produzione italiana ci contemperino i grandi interessi delle classi più umili e della massa dei consumatori;

f) nei riguardi delle pensioni operaie facciano voti per la sollecita presentazione di un progetto di legge col quale si chiamino tutti gli interessati a contribuirvi ».

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, la Società procedette alla nomina dei rappresentanti al Congresso, nelle persone dei signori: Gasparotto, Garbagni, Galli, Mira, Barbetta, Crepaldi, Cavallotti, Tempini e Giulio Foligno.

La riunione è terminata dopo l'invito del presidente ai presenti ad intervenire al convegno radicale lombardo, che si terrà a Como il 27 corrente.

INTERESSI CITTADINI

Le campane di Gallarate

La patriottica dimostrazione d'entusiasmo, con cui la cittadinanza gallaratese, al suono delle sue musiche e delle sue campane, ha salutato la conclusione della pace italo-turca, mentre, da una parte, servì di spunto al giornale di *Tartarin* per dedicare a Gallarate un tragi-comico articolo, nel quale non sapremmo se maggiore fosse l'ignoranza supina ovvero la donchichottesca boria imperialista del suo autore, dall'altra, trovò un'eco di simpatia e di approvazione ovunque, tanto che alcune città vicine opportunamente si affrettarono a seguire il nobile esempio.

La notizia che le « campane di Gallarate » squillarono festanti al fausto annuncio, riportata da tutti i maggiori giornali, giunse anche all'orecchio dei plenipotenziari, che ebbero occasione di manifestare al nostro amico avv. prof. Arnaldo Agnelli il loro vivo compiacimento. Egli infatti gentilmente ci scrive in proposito la seguente lettera:

Cara Unione,

Ai tuoi lettori farà certamente piacere di apprendere che gli onorevoli Fusinato e Bertolini si sono vivamente compiaciuti della patriottica manifestazione, con la quale la nostra cittadinanza ha salutato la notizia della pace con la Turchia – pace dovuta in parte non piccola alla opera tenace, avveduta e sapiente dei due insigni plenipotenziari.

Avendo avuto il piacere di essere loro presentato, posso farmi interprete della sincera e grata soddisfazione che essi mi manifestarono per l'entusiastica dimostrazione di Gallarate.

Saluti cordiali.

Avv. Agnelli.

Il miglioramento del servizio di distribuzione dell'energia elettrica

I lettori rammenteranno le pratiche esperite presso la *Società Lombarda per la distribuzione di energia elettrica* e presso la *Società Alto Milanese*, fino dal marzo scorso, dalla nostra Amministrazione comunale, allo scopo di ottenere almeno il prolungamento dell'orario della fornitura di energia elettrica nei giorni festivi. Allora le due Società avevano risposto riconoscendo pienamente giustificata la domanda del Municipio di Gallarate, rilevando le difficoltà che all'accoglimento di essa si frapponevano e dando sicuro affidamento di prendere in esame benevolmente la questione allo scopo di adottare gli opportuni provvedimenti al riguardo.

Epperò l'Amministrazione Comunale, incoraggiata per gli affidamenti avuti, e nel lodevole intento di sollecitare il miglioramento di un così importante servizio pubblico, con lettera 12 corr. tornava nuovamente alla carica, pregando le due Società di volerle dare comunicazioni in rapporto agli studi fatti per ovviare ai lamentati inconvenienti.

Siamo pertanto lieti di portare a conoscenza del pubblico la seguente lettera con la quale la *Società Lombarda* annuncia la prossima e radicale risoluzione del problema:

Milano, 23 ottobre 1912.

Preg. sig. Sindaco del Comune di

Gallarate

In risposta alla pregiata sua del 12 corrente Le comunichiamo che abbiamo attualmente in istudio il progetto per prolungare il servizio di fornitura di energia anche per tutti i giorni festivi dell'anno in modo da renderlo continuo ed ininterrotto.

Speriamo di poter prendere una decisione definitiva al riguardo per il mese di Dicembre p. v.; od al più tardi per il mese di Gennaio 1913 e ci affretteremo a comunicarLe la nostra risoluzione non appena questa si sia delineata in base agli studi che stiamo compiendo.

Distinti saluti.

Società Lombarda
per la distribuzione di energia elettrica
Il Consigliere Delegato
A. Scotti

In onore del cav. Amedeo Rossi

Domenica scorsa rimarrà una data memorabile negli annali dei funzionari degli Enti locali.

Una numerosa schiera di segretari ed impiegati dell'Associazione circondariale si diedero appuntamento a Gallarate, all'Albergo d'Italia, per onorare e festeggiare degnamente il loro amato presidente dott. Amedeo Rossi, testè insignito dal titolo di Cavaliere dell'ordine della corona d'Italia.

La festa non poteva riuscire più cordiale e più entusiastica.

Intervennero al banchetto l'illustre Sotto-prefetto cav. Farello e l'amico dell'Associazione avv. comm. Piceni, in rappresentanza del Sindaco Olinto Pasta impegnato altrove.

Il banchetto si svolse fra la massima cordialità.

Alle frutta parlò primo applauditissimo, in nome dell'Associazione Circondariale, il vice-presidente cav. Enrico Ronchi, presentando al festeggiato in nome dell'Associazione stessa, le insegne cavalleresche. Quindi prese la parola il rag. Carlo Boldi, pure assai applaudito, a nome degli impiegati e dipendenti del Comune e, dopo aver data comunicazione delle numerose ed autorevoli adesioni, consegnò al cav. Rossi una pergamena artistica, lavoro degno e geniale eseguito dal rag. Francesco Farello, racchiusa in una ricca cornice, colla seguente bella dedica dettata dal cav. uff. prof. Giuseppe Zerboni:

AL CAV. DOTTOR AMEDEO ROSSI
SEGRETARIO-CAPO DI GALLARATE
NEL FAUSTO GIORNO DEL REAL DECRETO
CHE NE RICONOSCE I MERITI INSIGNI
QUANTI HANNO LUI DUCE
NEI CIVICI OFFICI
FANNO PLAUSO UNANIME
12 SETTEMBRE 1912

Anche la Redazione della *Vita Comunale* volle dare al suo degno direttore un segno d'affetto, offrendogli una spilla d'oro con brillanti.

Parlarono di poi il sig. Emilio Ferrari presidente dell'Associazione di Milano, il sig. Bersani di Crescenzago, l'avvocato com. Piceni ed infine il Sottoprefetto, i quali ultimi, in modo speciale, riscossero applausi scroscianti per le notevoli dichiarazioni a favore della classe.

Per ultimo prese la parola il festeggiato cav. Rossi che, commosso, ringraziò tutti della simpatica e cordiale manifestazione tanto più gradita perchè gli veniva con così larga e sincera spontaneità ed affettuosità in un'ora di amarezza per lui e per la classe. Infine rivolse un plauso ed un saluto al veterano dell'Associazione Carlo Villa di Rescaldina, per la meritata onorificenza di Cavaliere testè di recente a lui pure accordata.

Il cav. Villa ringraziò e ricambiò gli auguri, e l'assemblea, con una prolungata ovazione, inneggiò ai due cavalieri.

Il banchetto fu servito con ogni cura e con signorilità dal buon *Marenghino*.

Fra le numerosissime adesioni ricordiamo le seguenti: le presidenze delle sezioni di Milano, Monza, Bergamo, Vercelli, Como, Cremona, Mantova, Abbiategrasso; il cav. Marchetti, segretario generale di Mautova, l'ing. Wlastics di Busto Arsizio, il sig. Giuseppe Bossi, segretario della Congregazione di Carità di Busto Arsizio, il rag. Caimi di Seregno, il Sindaco di Gallarate, l'assessore C. Borgomaneri, il presidente della Congregazione di Carità G. Borgomaneri, l'ispettore cav. uff. prof. G. Zerboni, il dott. Boga di Saronno, il direttore didattico prof. D. Bettinelli.

Fra i presenti erano, oltre una cinquantina di colleghi segretari ed impiegati di tutto il Circondario, i rappresentanti della classe dei salariati del Comune di Gallarate, il sottoprefetto, il comm. Piceni, il Direttore didattico N. Fontana, il dott. Luigi Zerboni, il rag. Nino Lazzati ed il sig. Annibale Abbiati.

Importante convegno di funzionari comunali.

Terminato il banchetto in onore del cav. Rossi, si tenne una riunione di tutti i funzionari presenti. La presidenza venne assunta dal vice-presidente cav. E. Ronchi, il quale – dopo avere riassunta la situazione e rilevato il contrasto suscitato, circa la nomina della presidenza centrale dell'Associazione nazionale dei funzionari Comunali, dal socio Dott. cav. Tarolla, Segretario-capo di Busto Arsizio, che diramò in questi giorni una circolare tendenziosa contro il presidente Cav. Rossi, pregò l'assemblea di esprimere un voto di biasimo all'indirizzo del Dott. Turolla e di promuovere dalla Presidenza della *Federazione lombarda* – che a suo tempo proclamò l'astenzione dal referendum per la nomina della Presidenza – una protesta contro le insane accuse.

La discussione fu vivace e sostenuta da molti oratori fra i quali notiamo Ferrari di Milano, Talamone di Somma Lombrdo, Camarata Luigi di Rhò, Bersani di Crescenzago, Cav. Villa di Rescaldina, Frangilli di Gallarate ed altri.

La seduta si chiuse verso le ore 16, coll'approvazione unanime del seguente ordine del giorno:

« L'adunanza, deplorando vivamente la circolare testè emanata dal collega dott. Turolla di Busto Arsizio la quale offende la riputazione e le benemerenze di un valoroso collega, il Dott. Rossi, colpevole solo di amare e di bene oprare per la classe, mentre manda un fervido saluto ed un plauso al collega dott. Rossi, reclama dalla « Federazione Regionale Lombarda » la vera responsabile dell'astensione dal Referendum, di esaminare il caso Turolla e di decidere e rispondere in merito ».

Aumento di quadrupedi al nostro Distaccamento militare.

In seguito a richiesta del Genio Militare, il Comune ha preso opportuni accordi col Comando del Distaccamento di cavalleria perchè siano convenientemente installati circa cinquanta cavalli che sono arrivati ieri e che — essendosi notevolmente aumentato l'effettivo degli squadroni — non possono trovar posto nella caserma comunale. All'uopo venne deciso che provvisoriamente questi cavalli vengano collocati e sistemati nell'ex-forniace Sironi. Qualora poi questo aumento di quadrupedi dovesse avere carattere permanente, l'Amministrazione comunale provvederà in via stabile nella Caserma le occorrenti scuderie sussidiarie, salvo accordi coll'autorità militare per il corrispondente maggior canone d'affitto.

Plauso all'Amministrazione Comunale

La « Sezione Circondariale di Milano » dell'*Associazione Nazionale degli impiegati degli Enti locali* ha fatto pervenire al nostro Sindaco la lettera seguente:

15 ottobre 1912.

Ill. sig. Sindaco della città di

Gallarate

Tengo ad alto onore di poter adempiere il gradito incarico di partecipare a V. S. I. che il Consiglio direttivo di questa Associazione, nella sua adunanza plenaria, ha deliberato di tributare un voto di plauso a codesta on. Amministrazione per la giusta considerazione in cui ha dimostrato di tenere i proprii impiegati e per la benevole accoglienza avuta dai rappresentanti di questa Sezione intervenuti alla riuscitissima *Festa del Gonfalone municipale.*

Con particolari ossequi

Il presidente
E. Ferrari

Una rivendita di sale e tabacco alla "Madonna in Campagna„

In seguito all'interessamento dell'Amministrazione Comunale, il Ministero delle Finanze, con recente disposizione, ha confermato il provvedimento della Intendenza di finanza, con cui veniva conferita la rivendita di sale e tabacco N° 11, nella località « Madonna in Campagna » alla signora Giuseppina Saronni Restelli.

Cronaca d'oro

Da un gentile oblatore, che desidera rimanere ignoto, sono pervenute alla Congregazione di Carità – a mezzo del presidente – L. 30 da devolversi a favore del Padiglione Chirurgico.

Ringraziamenti.

L'orario Scolastico.

Per buona norma dei nostri lettori diamo l'orario Scolastico, fissato dal Direttore didattico prof. Daniele Bettinelli, nelle scuole elementari del capoluogo:

Orario antimeridiano: dalle ore 8.45 alle 9 ingresso; dalle 9 alle 10.15 prima lezione: dalle 10.15 alle 10.25 pausa; dalle 10.25 alle 11.40 seconda lezione; alle 11.40 uscita.

Orario pomeridiano: dalle 13.45 alle 13.25 ingresso; dalle 13.25 alle 14.10 prima lezione; dalle 14.10 alle 14.20 pausa; dalle 14.10 alle 15.5 seconda lezione; alle 15.5 uscita.

GALLARATE - OLEGGIO.

In adesione alla proposta partita dal Comuue di Lonate Pozzolo, venne fissata per domani, domenica 27 corrente alle ore 10.30, nell'aula del Consiglio Comunale del nostro Comune, un'adunanza generale dei rappresentanti degli Enti interessati e delle principali notabilità dei rispettivi Comuni per decidere l'effettuazione della progettata linea automobilistica Gallarate- Oleggio. L'adunanza è promossa dalla *Società per servizi automobilistici*, la quale si propone di provvedere di mezzi economici ed agevoli di comnnicazione quei paesi della nostra plaga che sono tagliati fuori da ogni comunicazione ferroviaria. Domani i convenuti, previa discussione del progetto e dei preventivi disposti, sceglieranno un Comitato che avrà incarico di regolare il servizio e dovrà mettersi d'accordo coi vari Comitati Comunali per fissare il tipo di macchina, le corse, gli orari e i prezzi. Al Convegno hanno promesso di partecipare l'on. Scipione Ronchetti e le altre autorità provinciali e municipali.

VIII Congresso Nazionale della "Trento-Trieste„

Sicuri di fare cosa grata ai numerosi soci della locale Sezione della « Trento-Trieste » pubblichiamo il programma dell'VIII Congresso Generale dell'Associazione, che si inaugurerà oggi in Firenze ed al quale presenzieranno i delegati della nostra Sezione signori: avvocato G. Sironi, U. Villa e C. Milani.

Programma:

Giorno 26 ottobre.

Ore 9.30 — Ricevimento dei Congressisti in Palazzo Vecchio. Vermouth d'onore offerto dall'on. Sindaco di Firenze.
» 10.30 — Inaugurazione dell'VIII Congresso Nazionale nella sala del Popolo di Palazzo Vecchio. — Apertura dei lavori;
» 14.— — Seconda seduta del Congresso.
» 21.— — Serata di gala al Politeama Fiorentino.

Giorno 27 ottobre.

Ore 9.30 — Terza seduta del Congresso. — Chiusura dei lavori.
» 12.30 — Banchetto dei Congressisti all'Hotel Excelsior.
» 14.30 — Gita in automobile a Fiesole. — Visita al Teatro romano ed al Museo Archeologico. — Ricevimento nel palazzo comunale di Fiesole.

La Vita Comunale

L'apprezzato periodico dei funzionari Comunali, fondato nel gennaio 1911 e diretto dall'egregio nostro segretario generale dott. cav. A. Rossi, nel Congresso Regionale Lombardo — tenutosi a Cremona il 16 settembre u. s. — con *unanime voto di plauso* per l'opera proficua e indipendente spiegata nell'interesse del classe, è stato proclamato *organo ufficiale* della « Federazione Lombarda fra i funzionari degli Enti locali ».

Per il riscaldamento nel Palazzo delle Scuole Secondarie.

Il Genio Civile ed il Consiglio di Prefettura, con deliberazione 14 corrente, hanno approvato il progetto presentato dalla Ditta G. Bianchi e C. di Milano per l'impianto del calorifero a termosifone nel Palazzo delle Scuole secondarie; ed il Sottoprefetto cav. Farello, in data 22 corr., ha autorizzato il Municipio all'aggiudicazione dell'appalto a trattative private.

"Il problema della lingua e gli italiani„

Il Comitato di Busto Arsizio ha gentilmente invitato i soci della nostra Sezione della « Trento Trieste » e del « Comitato Gallaratese della « Dante Alighieri » alla conferenza di Innocenzo Cappa sul tema « Il problema della lingua e gli italiani », che avrà luogo nella palestra delle Scuole tecniche di Busto questa sera 26 corr. alle ore 20.45.

"Dante Alighieri„

Al Congresso Nazionale della « Dante Alighieri », che si tiene in questi giorni a Catania, la *Sezione Gallaratese* è rappresentata dai Signori Coniugi De-Fornera Piantanida e dal dott. Del-Rosso.

NOTE AZZURRE

Il cav. Luigi De-Bonis, nostro ex-sottoprefetto che, chiamato dalla fiducia del Governo, ha assunto, il 17 corrente, l'ufficio di Regio Commissario del Municipio di Minervino Murge, si è da poco fidanzato colla gentile signorina Nina Turchini, figlia del cav. uff. Augusto Turchini, ispettore demaniale a riposo.

Le nozze avranno luogo a Como il 30 del corrente mese.

Agli sposi inviamo un caldo augurio di felicità.

Giuoco del calcio.

Domani, domenica, alle ore 14, sul campo della Società Ginnastica Gallaratese, si svolgerà la prima partita della stagione fra il *F. B. C. Internazionale*, di Milano e la *Gallaratese.*

La squadra milanese è composta di ottimi giuocatori; i nostri quindi si troveranno seriamente impegnati e la partita riuscirà certo molto interessante.

Tassa di famiglia.

Il Sindaco invita chiunque abbia interesse, a presentare entro il mese di novembre p. v. all'ufficio di ragioneria le proprie dichiarazioni per variazioni, nuove inscrizioni e cancellazioni dalla matricola della tassa di famiglia.

Il silenzio del contribuente durante detto termine equivale a conferma, per parte di lui, della tassazione in corso anche per l'anno prossimo.

L'omissione della dichiarazione, come la dichiarazione infedele, sono punite ai sensi dell'art. 218 del Testo unico Legge Comunale e Provinciale.

Società cacciatori.

Marcoledì sera venne inaugurata la nuova sede della *Società Cacciatori di Gallarate e Circondario*, posta in via Mazzini (casa Macchi).

I nuovi locali saranno aperti ai soci tutte le sere dalle ore 20 alle 22.

Il Consiglio direttivo per acclamazione riuscì così composto: sig. Antonio Cotta, *presidente*, sig. Giacomo Rossi, *direttore*, sig. Francesco Buffoni di Carlo, *segretario*, sig. Melchiorre Bizzozzero, *economo*, signori Luigi Colombo e Dante Socci, *consiglieri.*

Un concerto della musica "La Libertà„

Ecco il programma del concerto, che la *Libertà* eseguirà domani alle ore 16, in Piazza Vittorio Emanuele:

1. – Roxas – *Castèra* – Marcia.
2. – Grubmeni – *Fantasia Ungherese.*
3. – Verdi – *Aida* – Duetto finale ultimo.
4. – Puccini – *Tosca* – Atto III.
5. – Barcone – *La Pizzicata* – Polka.

In caso di cattivo tempo il concerto sarà eseguito in Broletto.

Per favorire l'emigrazione in TRIPOLITANIA.

A seguito delle recenti istruzioni emanate dal Ministero e per sopperire la deficenza della mano d'opera manifestatasi a Tripoli, Homs, Bengasi e Derna, è d'uopo favorire l'avviamento dell'emigrazione in quelle località, per cui verrà concesso il passaporto alle persone che ne facciano richiesta anche se abbiano qualche lieve pregiudizio penale.

Scuola Musicale di Pianoforte.

La Scuola musicale complementare e di perfezionamento dirétta dal M.° Prof. Giacomo Vannoni entra nel 3° anno e dobbiamo con piacere rilevarne il retto perfezionamento artistico - morale - disciplinare.

Nel trascorso periodo d'istruzione un buon numero di allievi, composto in maggioranza di Signorine, frequentò diligentemente le lezioni.

Tre allieve, figurano già nel 2° corso, incamminandosi nello studio regolare onde, a suo tempo, sostenere presso un Regio Istituto l'esame di licenza.

Esse sono le Sig.ne Rachele Bossi, Elena Cadore e Matilde Lavatelli di Somma Lombardo, le quali addimostrano le doti e qualità volute per la buona riuscita nell'arte del clavicembalo. Gli altri allievi, in parte frequentano lo studio complementare, in parte si trovano ai primi studi.

L'insegnamento che viene impartito in questa scuola si basa sull'andamento dei principali Licei e Conservatori del Regno.

Lo studio regolare-principale per conseguire il diploma di Licenza è diviso in tre corsi,—nei quali l'allievo dovrà attendere, oltre allo studio del Pianoforte, alle esercitazioni a quattro mani, al dettato musicale, al Solfeggio cantato, alla Scuola d'armonia ed alle nozioni di Storia musicale.

Ammesso l'allievo al corso principale, il prof. Vannoni si impegua personalmente di condurlo al termine degli studi, presentandolo poi alla Regia Commissione Esaminatrice.

Lo studio complementare per dilettanti è diviso in due corsi. L'allievo deve attendere allo studio del Pianoforte e del Solfeggio parlato. Entrato nel 2° corso d'istruzione lo studio viene alternato con pezzi originali dilettevoli, pezzi d'opere - ballabili in genere - marcie ecc. ecc.

Ogni allievo ha diritto a due lezioni settimanali. La lezione è personale ed ha la durara d'un'ora, scelta di comune accordo fra Maestro ed allievo.

L'iscrizione per detta scuola è aperta *dal 1 al 20 del prossimo mese di Novembre*. Gli allievi devono aver compiuto il 7° e non superato il 15° anno d'età, a meno che questi ultimi non siano già addestrati nell'arte del suono. Per programmi, norme e regole rivolgersi alla sede della Scuola in Via Posporta N. 3 presso il M.° Vannoni, il quale, dietro richiesta, impartisce lezioni presso le rispettive famiglie.

STATO CIVILE

dal 18 ottobre al 24 Ottobre 1912.

NATI 10

Maschi 8 — Femmine 2

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Cagnoni Erminio operaio con Bossi Pierina operaia — Cozzi Edoardo cantiniere con Cassanelli Letizia casalinga.

MATRIMONI

Colombo Carlo assistente tessitura con Bertone Isolina sarta — Grazioli Cesare Rappresentante con Borgomaneri Maria civile — Locarno Pasquale operaio con Protasoni Giuseppina tessitrice.

MORTI

Monti Ettorina di Camillo, infanre.

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

LETTERE CASSANESI.

L'eterno problema della *tramvia elettrica*, Cassano-Gallarate, è stato riesumato ed è in questi giorni oggetto in paese dei più svariati commenti.

Molti ne credono l'effettuazione rimandata ancora alle calende greche, altri la vedono imminente.

Noi, impenitenti scettici, rimaniamo tuttora dubitosi anche perchè la relazione fatta dalla nostra Giunta Comunale ci è sembrata non solo laconica, ma mancante di quella sincerità che l'importanza dell'oggetto richiedeva.

Noi dubitiamo (e forse - chissà! - erroneamente) che sia stato sollevato il velo della quistione, piuttosto per preparare una piattaforma elettorale, politica ed amministrativa, che non per la convinzione di agire seriamente.

Dubitiamo, ma... siamo lieti tuttavia, che la quistione sia risorta e plaudiamo alla nuova iniziativa dell'Amministrazione Comunale, nella speranza che questa sappia risolvere l'importante problema nel più breve tempo possibile e sappia avviare il nostro paese verso un'era nuova di civiltà e di progresso morale ed economico.

Avendo inteso, che i progetti presentati sono divervi e complessi, non ci sembra inutile raccomandare, per quell'amore che portiamo alla nostra Cassano, che, prima della scelta, avvenga una chiara ed utile discussione per evitare delle responsabilità e per non incorrere in errori che poi sarebbe difficile riparare.

Non intendiamo con questo di infirmare la capacità e competenza dei nostri consiglieri; sì bene vorremmo che la pubblica discussione, a mezzo della stampa, servisse ad indicare loro un materiale di giudizi che fosse di aiuto e di guida nella definitiva scelta del progetto.

Noi apriamo pertanto la discussione, ed invitiamo i volonterosi a contribuirvi affinchè poi la scelta cada sulla forma più conveniente.

Due sono le vie aperte alla soluzione:

Tramvia a scartamento ridotto o tramvia a scartamento ordinario.

Quale delle due sarà più pratica, più utile, più economica, tenuto conto anche della ormai certa effettuazione della ferrovia Gallarate-Como?

È quello che sentiremo emergere dalla discussione e che illustreremo in una prossima mostra.

Intanto, la discussione è aperta.

LEGNANO

Una grande gara di Tiro a Segno fra le Società del Circondario

Domenica, 3 Novembre, indetta dalla locale Società Tiro a Segno Nazionale di qui presieduta dall'on. Carlo Dell'Acqua avrà luogo una gara straordinaria circondariale di Tiro a Segno.

I tiri avranno inizio dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

La premiazione avrà luogo alle ore 16,30.

Il bersaglio sarà, bigio, regolamentare, m. 1,80 per 1,50 con visuale bianca di 30 centimetri che conta 3, circolo concentrico di 60 cm. che conta 2, il campo bigio conta 1.

Distanza: metri 300. 10 linee di tiro.

E' stato pubblicato lo svariato programma, che indice parecchie gare con ricchi premi.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Canti della forza e del mistero.

Di *Andrea Cerulli* ho letto con vivo compiacimento i *Canti della forza e del mistero* (nelle elegantissime vesti tipografiche dell'editore Formiggini di Genova).

Il Cerulli, da Napoli, è ancora un ignoto, ma con questi versi ha preso un posto onorevole tra i giovani poeti e, se continuerà con amore nella strada intrapresa, non mancherà di attirare e sè l'attenzione della critica e del pubblico che han troppo disdegnò dei nomi non consacrati ancora dalla celebrità.

La sua musa è piana ma non volgare: non ama i facili sdilinquimenti e si compiace invece di far riflettere e meditare: è perciò che intitola i suoi canti dalla forza e dal mistero.

Si rivolge pertanto alla *Fantasia* — da cui iniziasi il volume — con questo invito:

Rifammi il mondo, cangia il fato, sia
pari la vita alla speranza, ancora,
leva il tuo canto o giovinezza mia!
In me è la notte e in te la ride l'aurora,
in me è il deserto e in te la viva polla,
rinnovami, rinnovami, che è l'ora,
come l'aprile fa la morta zolla.

In alto pone la *meta* cui tende:

.....pianta in alto, al vertice
d'ogni sognato bene
la mèta, e il cuore come un tardo scocca:
chi l'avvicina è pari a chi la tocca...

Sente in sè la «forza» di superare le difficoltà e gli ostacoli e canta nei *pensieri mattutini*:

Trionfa, o vigor della vita!
speranza, intreccia i tuoi serti!
non è la mia forza infinita?
Tutto, o natura, nelle braccia avesti!

Lo spirito del poeta, che trova la forza in sè, coglie anche in sè stesso il «mistero» e vi si acquieta: dice perciò nel *credo* «che il secolo aspetta»:

O schiavi del dubbio infelice
scioglietevi il giogo! nell'onda
di un'umile forza feconda
l'ignota parola vi dice
purgate lo spirto! corroso
d'ambigue fortune il pensiero
si cheti, ritrovi il riposo
a colga in se stesso il mistero.

In un «intermezzo» il Cerulli canta anche *i soldati italiani*:

Vive, ancor vive sotto fiacche stelle
il seme augusto? ancor palpita e muore
per l'ira sacra, per le sorti belle,
Patria, il tuo core....

Ha pagato con ciò il suo tributo all'ora che corre, ma, del resto, la sua musa è nutrita di sentimenti e di idee che trovano rispondenza nei nostri sensi e nel nostro cervello.

Il topo di biblioteca.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picchinelli, & C

S.ra BACCARI LUCIA
Cl. Cardilli.

Due fratelli guariti dalle Pillole Pink

Se, passando a Roma, entrate nelle via Vittorio Em. Filiberto, giungerete presto al punto in cui questa strada è tagliata dal bel Viale Manzoni. A questo punto si trova un modesto ristorante la cui insegna è: «Veri Vini di Frascati».

Se penetrate in questo ristorante la Signora Michelina Baccari, così affabile ed eccogliente, si affretterà a servirvi e se desiderate mangiare vi si preparerà immediatamente un buon arrosto d'abbacchio con contorno di broccoli.

Parlate pure col Signor Alfonso Baccari, il proprietario del Ristorante, e se a proposito del vostro pranzo vi dolete di non avere appetito, è certo ch'egli vi raccomanderà le Pillole Pink. Vi è una buona ragione a questa raccomandazione, si è che due figli del Signor Baccari sono stati guariti benissimo dalle Pillole Pink.

Guglielmo e Luisa Baccari erano stati assai provati dalla crescenza ed assai indeboliti, non potevano, in certi giorni, accudire alle loro occupazioni. Avevano a periodi mali di capo persistenti, vertigini, abbarbagliamenti della vista, ronzii alle orecchie. Erano pallidi e stanchi, si dolevano sovente di emicranie ed avevano la brutta cera di coloro che non stanno bene. Questi due giovani hanno seguito la cura delle Pillole Pink ed in breve tempo sono stati guariti benissimo. D'allora in poi stanno a maraviglia.

Vi sono numerose famiglie nelle quali un figlio perde la salute, s'indebolisce, mentre i genitori disarmati si disperano. Possa questo esempio di giovani colpiti da anemia grave e guariti in modo notevole dalle Pillole Pink, essere reso noto a quei genitori sfortunati. Pensino allora che le Pillole Pink possono fare per tutti ciò che hanno fatto per uno.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

S. BACCARI GUGLIELMO.
Cl. Cardilli.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. - MILANO

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta

BOSSI & C. di AZZATE

sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.

Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami — VARESE.

Nessuno dispera a Milano.

Un'abitante di Milano e precisamente la Signora Ada Moscatelli Nazzari, Piazza Vetra, 9, Milano, ci conferma oggi lealmente la seguente dichiarazione rilasciataci diverso tempo addietro. Una prova così indiscutibile ridarà la speranza a tutti i nostri concittadini che soffron d'un'affezione ai reni od alle vie urinarie.

«Da quando diedi alla luce il mio bambino, circa un anno addietro, incominciai a soffrire il mal di reni, tanto che fui costretta a tralasciare il mio lavoro di cucito a macchina. Duravo grande fatica a curvarmi ed a fare qualunque sforzo. Andavo soggetta a vomiti, a mali di stomaco, e ad una grande debolezza. Le mie urine erano torbide e lasciavano un deposito melmoso e rossastro.

«Avendo saputo che le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate) erano efficacissime per il mio male, ne feci anch'io la cura e dopo poco tempo mi accorsi che andavo verso la guarigione. Adesso sto bene, ho ripreso il mio lavoro e tutti i miei disturbi di prima sono cessati. (Firmato) Ada Moscatelli Nazzari».

Quasi tre anni dopo la Signora Nazzari aggiunge:

Posso dirvi che mi sono sentita sempre bene e non ho più avuto nessun dolore alla schiena e tanto meno i disturbi che vi ho già narrati nel mio attestato fino da molto tempo fa.

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19.- sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Gionco, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VIA DELLA SALUTE 17 — FERRO-CHINA-BISLERI — MILANO

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3 in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

APERTO TUTTI I GIORNI

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

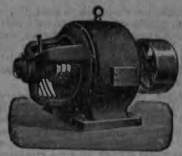
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA Direttore della sezione «Malattie di petto» nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*,



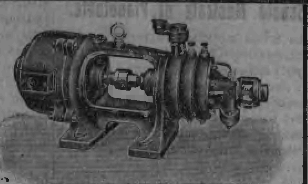
ERCOLE MARELLI & C.

Casella Postale 1254 ◦ **MILANO** ◦ Casella Postale 1254

Stabilimenti in SESTO S. GIOVANNI - Fabbrica Italiana Macchine Elettriche

Filiali: PARIGI — BERLINO — VIENNA — LONDRA — BUENOS AIRES — TORINO — GENOVA — NAPOLI

Ventilatori - Motori - Pompe - Trasformatori



Insommi, soltanto la farina lattea

Nestlé

il migliore alimento per bambini di tenera età, non varia di prezzo ed è alla portata di tutte le borse. Supera per bontà il latte di vacca ed è meno costoso. In tutte le farmacie e drogherie.

SOCIETA' ITALIANA
DI

CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 7.000.000

BUSTO ARSIZIO - MILANO - ROMA - VERONA

Abbiategrasso — Acqui — Asti — Cantù — Caprino Veronese — Carate Brianza — Castelnuovo Scrivia — Ghemme — Intra
Isola della Scala — Legnago — Lendinara Malcesine — Mantova — Massa Superiore — Meda
Mortara — Omegna — Pallanza — Rovigo — Saronno — Schio — Seregno — Vigevano — Villafranca Veronese

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1912

ATTIVO			
Cassa, esistenza	L.	5.969.052	33
Fondi presso Istituti Emissione	»	122.700	—
Cassa Cedole e valute	»	102.952	95
Portafoglio Italia ed Estero	»	43.008.974	93
Valori di proprietà della Banca	»	10.583.154	61
Partecipazioni	»	588.966	12
Riporti	»	2.822.257	25
Banche e Corrispondenti Debitori	»	32.436.208	29
Debitori per Accettazioni	»	2.349.050	98
Azioni credito Verbanese in liquidazione	»	29.523	30
Beni stabili Sedi della Banca	»	1.548.084	05
Conto Titoli — Fondo di previdenza	»	199.366	98
Debitori diversi	»	1.380.536	47
Mobilio e Casse forti	»	1	—
Cassette a Custodia	»	84.446	91
Debitori per avalli e girate	»	1.741.000	—
Esattorie	»	181	91
Depositi a garanzia L. 12.321.843.73			
» a cauzione cariche » 1.130.454.50			
» liberi a custodia » 21.245.395.29		34.697.693	52
Spese di ammin. tasse ecc. dell'Eserc. corr.	L.	1.004.730	51
Totale	L.	138.668.879	11

PASSIVO				
Capitale Sociale		L.	10.000.000	—
Fondo di riserva	L. 6.700.000.—			
Riserva oscillaz. valori di proprietà	» 300.000.—		7.000.000	—
Fondo previdenza impiegati		L.	199.366	98
Depositi in C.to C.te ed a Risparmio	L. 27.631.499,73			
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 7.284.203,07		34.915.702	80
Banche e Corrispondenti Creditori		L.	42.625.504	43
Accettazioni Cambiarie per conto terzi		»	2.349.050	98
Assegni in circolazione		»	712.613	40
Avalli e girate per conto terzi		»	1.741.000	—
Dividendi arretrati residui a pagarsi		»	8.625	—
Creditori diversi		»	2.325.189	60
Depositanti diversi		»	34.697.693	52
Utili indivisi		»	45.761	27
Utili lordi dell'Esercizio corrente		»	2.048.371	13
Totale		L.	138.668.879	11

L'Amministratore Delegato A. Pogliani — *Il Presidente* Avv. Comm. Cesare Rossi — Il Capo Contabile L. Cantù

I Sindaci: Casati Avv. Carlo — Cometti Cav. Ottorino — Lissoni Cav. Vittorio — Cav. Francesco Pozzi — Cav. Carlo Vimercati

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

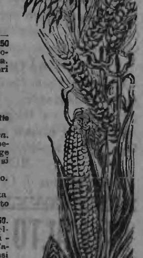
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Prisani Enrico.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. — Via Torino, 12 - Milano.



FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENA.

FRUMENTO NOÈ (*Blè Noë*).
Paglia non troppo alta e piena resistente all'allettamento e alla ruggine produttissimo anche nei terreni ingrati purchè sani. Raccomandato dai Sindacati, Consorzi Agrari per la sua rusticità e forte produzione.
100 chilogrammi L. 40.
Un pacco postale di 5 chilogrammi, franco di porto in tutti i Comuni del Regno, L. 3,75.

Frumento Fucense originario,
100 chili . . . L. 45,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 4,—

Frumento di Cologna Selezionato,
100 chili . . . » 40.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Frumento Rosso Varesotto,
100 chili . . . » 40,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

Frumento RIETI Originario,
100 chili . . . » 48,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 4,—

Frumento RIETI primariproduzione ferrarese, 100 chili . . . » 40.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3.75

Segale di Lombardia, 100 chili . . » 30,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,—

Orzo invernengo. 100 chili . . » 35.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,50

Avena invernenga nera d'Ungheria,
100 chili . . . L. 35,—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,50

Trifoglio incarnato. — Dà abbondante foraggio a fine inverno e principio primavera. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure sulle *Stoppie*.
100 chili L. 90 — Un chilo L. 1.10
Un pacco postale di 5 chili L. 6,50

Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Lojetto o Erba maggenga, Veccia, Lupini, Colza.

Per avere foraggi in autunno. *Senape bianca.* — Pianta precocissima assai appetita dal bestiame: seminata al 15 settembre, raggiunge dopo un mese l'altezza di 60 centimetri e si può lasciare nel campo fino ai geli.
Seminare in ragione di 20 chili all'ettaro.
100 chili L. 70 — Un chilo L. —,80
Un pacco postale di 5 chili L. 5,— fr. di porto

Ortaggi. Cassetta 25 qualità sementi d'orto L. 6. franca di tutte le spese nel Regno.

Fiori. Cassetta 20 qualità sementi fiori. L. 3.50.

Piante. *Alberi fruttiferi.* - Agrumi - Olivi - Gelsi - Piante per imboschimento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Camelie - Magnolie - Rosai - Abeti - Cipressi - Rampicanti - Gigli - Tuberose, ecc.

CATALOGO E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

LEZIONI
di Magnetismo Personale
del Prof. PIETRO D'AMICO

Per persuadersi della verità del Magnetismo Fisico-Umano è necessario studiare le *Lezioni Magnetiche* del PIETRO D'AMICO di Bologna. Il prezzo dell'intero corso che si divide in 4 parti è di L. 20 colla garanzia che qualunque persona potrà ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati e da sè stessa apprendere a *magnetizzare, ipnotizzare* e *suggestionare* ed ottenere esperimenti fissiologici riuscendo facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Post-Ipnotismo ecc. *Il Prof. Pietro D'Amico è stato il primo e l'unico propagatore del Magnetismo nelle Americhe.*

L'insegnamento è tanto esplicito che il discepolo imparerà prestissimo ad imporre la propria volontà sviluppando nello stesso tempo le facoltà psichiche al più alto grado. Dietro richiesta si spedisce gratis un numero della *Rivista Magnetica Scientifica.* Consulti per qualunque argomento.

Rivolgersi solamente al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Solferino, 13 — Bologna.

GRANDI MAGAZZENI MOBILI
assoluta concorrenza

B. ONDEI & C.

MILANO - Corso Como, 2 - MILANO
(Tram Porta Garibaldi)

Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

PER VESTIR BENE

OCCORRE ACQUISTARE IL PERFEZIONATO MANNEQUIN DALLA PREM. DITTA U. BERTUZZI MILANO

U. BERTUZZI
MILANO
Via Dante, 6
Via Foro Bonaparte N. 16 A

Mannequins completo per uomo o per donna L. 14.—

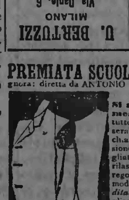
Mannequins senza piedestallo per uomo o per donna L. 9.—

Elegantissimo portabusti in satin, disopra vellutto o raso L. 14.—

Imballaggio di ciascun oggetto Lire 1.50

Pel Mannequins da farsi su misura chiedere il preventivo.

PREMIATA SCUOLA MODERNA di TAGLIO e Confezione d'Abiti da Uomo e Signora: diretta da ANTONIO e LUCIA GIAMPIETRO, MILANO, *Viale Venezia, 16 Z.*



Si accordano pagamenti a rate mensili — La scuola rimane aperta tutto l'anno. Le lezioni si daranno diurne, serali e domenicali. INSEGNAMENTO: chiarezza, semplicità, eleganza e precisione, doti migliori per riuscire abile tagliatore o tagliatrice. Agli studiosi verrà rilasciato *diploma* piena capacità. *Gratis* regolamento della scuola. Si eseguiscono modelli di ultima creazione. *E' in vendita metodo* taglio per imparare a tagliare in casa propria. Prezzo in carta di lusso e rileg. alla bord. L. 18. Idem: carta fina e ril. sempl. L. 12. *Il metodo* consta di 180 pagine ed è illustrato da 400 figure geometriche.

Inviare cartolina-vaglia all'Autore.